

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00324318
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	soffitto dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Eros e Anteros
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Marucelli Fenzi
LDCU - Indirizzo	Via S. Gallo
LDCS - Specifiche	piano terreno, seconda stanza a sinistra dell'ingresso

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
----------------------	-------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1680
------------------	------

DTSF - A	1720
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

AUTN - Nome scelto	Puglieschi Antonio
---------------------------	--------------------

AUTA - Dati anagrafici	1660/ 1732
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002001
-----------------------------------	----------

AAT - Altre attribuzioni	Ulivelli Cosimo
---------------------------------	-----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISL - Larghezza	272
-------------------------	-----

MISN - Lunghezza	286
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	l'illuminazione non permette una buona veduta dell'affresco
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Soffitto dipinto.
--	-------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Firenze
-------------------------------------	-----------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 423510
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Bigazzi I.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'affresco è improntato ad una concezione classicheggiante assai sobria ed equilibrata. I marmi sono molto chiari e immersi in una luce diffusa. La composizione realizzata per piani paralleli successivi pone in primo piano l'episodio della punizione d'Amore che si svolge in terra, e in un secondo piano in alto, nel cielo, sulle nubi, il gruppo di Venere piangente e delle ancelle. Si può dire che questo affresco presenta una soluzione compositiva inversa a quella della tela di Sebastino Ricci di analogo soggetto e forma, presente in un'altra sala a piano terreno del palazzo. E' assai singolare questa insistenza sullo stesso tema in due stanze del piano terreno del palazzo. Ma mentre la tela di Sebastiano Ricci è attualmente al centro di una volta con decorazione ottocentesca, questo affresco è al centro di una decorazione a stucco strettamente connessa al tema della pittura, come dimostrano le iscrizioni riferite al tema della punizione d'Amore. Nell'inventario del 1827 si fa riferimento per questa stanza allo "sfondo dipinto" senza però indicare il soggetto.